

Rivalutare i beni aziendali, un'opportunità da non perdere



Mai come quest'anno è conveniente, per coloro che esercitano **attività d'impresa**, effettuare la **rivalutazione dei beni aziendali**, materiali e immateriali.

La norma consente di rivalutare i beni aziendali risultanti nel bilancio d'esercizio in corso al 31 dicembre 2019. In caso di **futura vendita** è così possibile **abbattere l'eventuale relativa plusvalenza**, il valore del capitale netto aziendale aumenta, con **maggiore appetibilità** da parte delle **banche** nella valutazione dell'eventuale **finanziamento**, possono aumentare i costi degli ammortamenti deducibili con

relativo **abbattimento dell'imponibile fiscale**, possono essere risolte, per ditte individuali e società di persone, le problematiche relative alle eccedenze di prelievi da parte dei soci per quanto riguarda gli aspetti civilistici.

La rivalutazione può riguardare anche un singolo bene. Per determinare il valore rivalutato da assegnare va utilizzato il criterio del **valore d'uso**, oppure del **valore di mercato**.

Se si vuole dare alla rivalutazione anche effetto fiscale deve essere versata l'**imposta sostitutiva** di Irpef, Irap e addizionali del **3%**.

L'**effetto fiscale** della rivalutazione decorre dall'**esercizio 2021** (ad esempio per la deducibilità dei maggiori ammortamenti); per quanto riguarda invece l'**abbattimento** dell'eventuale **plusvalenza** bisognerà attendere il **2024**.

Tratto dall'articolo pubblicato su *L'Informatore Agrario* n. 14/2021

La rivalutazione dei beni aziendali ora è più vantaggiosa

di D. Hoffer

L'articolo completo è disponibile per gli abbonati anche su Rivista Digitale